

IX Legislatura



Consiglio Regionale della Campania

Dipartimento Segreteria Legislativa

Unità Dirigenziale
Organi consiliari e Resoconti

SEDUTA CONSILIARE
7 Agosto 2014

Allegato A

**DOCUMENTI ESAMINATI
NEL CORSO DELLA SEDUTA**

<<<<<<<<<<<<<<<>>>>>>>>>>>>>>>>

LAVORI DELL'ASSEMBLEA
Seduta di Giovedì 7 Agosto 2014
Ore 12.00 – 14.00

- 1) Approvazione processi verbali sedute precedenti;
- 2) Comunicazioni del presidente;
- 3) Debiti fuori bilancio – allegato n. 1;
- 4) Elezione di un Consigliere Segretario dell'Ufficio di Presidenza.

Napoli, 4 Agosto 2014

Il Presidente
Pietro Foglia

SEDUTA CONSILIARE DEL 7 AGOSTO 2014

ALLEGATO N. 1 – DEBITI FUORI BILANCIO

1) Reg. Gen. 1029

Delibera U.P.C.R. n. 313 del 02/04/2014

Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art.47, comma.3 lettera a) L.R. n.7 del 30 aprile 2002- sue ss. mm. ii. Determinatosi a seguito di: giudizio inanzi al TAR Campania - Napoli - Sez. I (sentenza nn.320/2013 e 498/2014) - promosso da Festa Giovanni e altri c/Campania - Revoca delibera Udp n.55/2013.

2) Reg. Gen. 1040

Delibera di Giunta 122 del 29/04/2014

L.R. 30 Aprile 2002, n.7, art. 43 comma 3 lettera a)Riconoscimento debiti fuori bilancio derivante da sentenze del TAR Campania di Salerno, Sezione I di Salerno n. 1648/2012 a favore di Avv. Marcello Fortunato. Giudizio promosso da Soledil s.r.l c/Regione Campania ed altri. Pratica Advocatura numero 542/2012 - Variazione compensativa ai sensi della L.R. 6/2013 art. 1, comma 16, lettera d).

3) Reg. Gen. 1046

Delibera di Giunta 140 del 15/05/2014

Riconoscimento debito fuori bilancio di oneri derivanti da sentenze esecutive.

4) Reg. Gen. 1055

Delibera di Giunta 179 del 05/06/2014

L.R. 30 Aprile 2002, n.7, art. 47 comma 3. Riconoscimento debito fuori bilancio derivante da sentenza del Giudice di Pace di Pisciotta 186/12 a favore del Sig.Lamanna Paolo - Avv. Aniello Lamanna ed avv. Nicola Senatore.

5) Reg. Gen. 1056

Delibera di Giunta 180 del 05/06/2014

L.R. 30 Aprile 2002, n.7, art. 47 comma 3 - Riconoscimento debiti fuori bilancio derivante da Sentenza n. 119/2011 dal Tribunale di S.Angelo dei Lobardi. Adempimenti consequenziali a favore del Sig. Gambale Sabato Antonio - Avv. Pasquale Tellone.

6) Reg. Gen. 1057

Delibera di Giunta 181 del 05/06/2014

Riconoscimento debiti fuori bilancio - sentenza reddito di Cittadinanza. Ulteriori Provvedimenti.

7) Reg. Gen. 1058

Delibera di Giunta 182 del 05/06/2014

Riconoscimento debiti fuori bilancio - sentenza reddito di Cittadinanza. Ulteriori Provvedimenti.

8) Reg. Gen. 1059

Delibera di Giunta 183 del 05/06/2014

Riconoscimento debiti fuori bilancio - sentenza reddito di Cittadinanza. Ulteriori Provvedimenti.

9) Reg. Gen. 1060

Delibera U.P.C.R. n. 329 del 12/06/2014

Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art.47, comma.3 lettera a) L.R. n.7 del 30 aprile 2002- sue ss. mm. ii. Determinatosi a seguito di decreto ingiuntivo n. 4152/11 munito di esecutorietà a favore della Società POLIGRAFICA F.LLI ARIELLO S.A.S. per la somma di 3.800,89 comprensiva di euro 1.003,91 per competenze legali.

10) Reg. Gen. 1066

Delibera di Giunta 215 del 27/06/2014

L.R. 30 Aprile 2002, n.7, art. 47 comma 3. Riconoscimento debito fuori bilancio derivante da sentenza del Giudice di Pace di Avellino n. 1647/2013 a favore del Sig. Magno Nicola - Avv. Annalisa Manfregola

11) Reg. Gen. 1067

Delibera di Giunta 216 del 27/06/2014

Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi e per gli effetti dell'art.47, comma.3 lettera c bis della L.R. n.7 del 30 aprile 2002- sue ss. mm. ii. per la fornitura di energia elettrica per utenze connesse alla gestione degli impianti regionali acquedottistici e di depurazione.

12) Reg. Gen. 1068

Delibera di Giunta 217 del 27/06/2014

Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art.47, comma.3 della L.R. n.7/2002, relativo alla sentenza n. 11255 - 2013 emessa dal Giudice di Pace di Napoli.

13) Reg. Gen. 1069

Delibera di Giunta 220 del 27/06/2014

Riconoscimento debito fuori bilancio di oneri derivanti da sentenze esecutive.

14) Reg. Gen. 1070

Delibera di Giunta 218 del 27/06/2014

Riconoscimento debito fuori bilancio di oneri derivanti da sentenze esecutive

15) Reg. Gen. 1071

Delibera di Giunta 219 del 27/06/2014

Riconoscimento debito fuori bilancio di oneri derivanti da sentenze esecutive

16) Reg. Gen. 1072

Delibera U.P.C.R. n. 331 del 24/06/2014

Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art.47, comma.3 lettera a) L.R. n.7 del 30 aprile 2002- sue ss. mm. ii. determinatosi a seguito di decreto ingiuntivo n. 6411/11 munito di esecutorietà a favore della Società POLIGRAFICA F.LLI ARIELLO S.A.S. per la somma di 1.950,61 comprensiva di euro 356,51 per competenze legali.

17) Reg. Gen. 1079

Delibera di Giunta 276 del 11/07/2014

Proposta di

riconoscimento debito fuori bilancio relativi ad oneri derivanti da sentenze esecutive.

18) Reg. Gen. 1080

Delibera di Giunta 257 del 11/07/2014

L.R. 30 Aprile 2002, n.7, art. 43 comma 3 lettera a) Sentenza n. 451/2003 del T.A.R. Campania Sez.IV. Giudizio promosso da 3C - Cava Calcareia Caudine Srl s.r.l c/Regione Campania - Località Tarirano - Arpaia. Riconoscimento debiti fuori bilancio - Cap 160 collegato alla missione 08 - programma 01 - titolo 1 del Bilancio regionale 2014".

19) Reg. Gen. 1081

Delibera di Giunta 259 del 11/07/2014

L.R. 30 Aprile 2002, n.7, art. 47 comma 3. Riconoscimento debito fuori bilancio sentenza n. 443/2012 del 17/09/2012 del Giudice di Pace di Sala Consilina. Giudizio: Bianco Vincenzo + 1 c/regione Campania. Prat. Avv.ra n. 4399/12.

20) Reg. Gen. 1082

Delibera di Giunta 264 del 11/07/2014

L.R. 30 Aprile 2002, n.7, art. 47 comma 3. Riconoscimento debito fuori bilancio sentenza Società LA.I.F., Stella Silvio e Seawolf sas di Stella Alessia Thay, Ferraro Francesca, Pisaniello Gennaro. Variazione compensativa per euro 56.631,23.

21) Reg. Gen. 1083

Delibera di Giunta 274 del 11/07/2014

L.R. 30 Aprile 2002, n.7, art. 47 comma 3. Riconoscimento debito fuori bilancio derivante da sentenza del TAR Campania, Sezione I di Salerno n. 513/2014 a favore avv. Antonio Caolo. Giudizio promosso da Soledi s.r.l. contro Regione Campania ed altri. Pratica Avvocatura n. CA/1076/13. Variazione compensativa ai sensi della L.R. 6/2013, art. 1, comma 16, lettera d)

22) Reg. Gen. 1084

Delibera di Giunta 263 del 11/07/2014

L.R. 30 Aprile 2002, n.7, art. 43 comma 3 lettera a)- Riconoscimento debiti fuori bilancio. Ordinanza n. 5316/11 del 5/12/2011 emessa dal Consiglio di Stato - Sez. V. Giudizio: Regione Campania c/EDIL Cava s.r.l. - Prat. Avv.ra n. 921/11. Riconoscimento debiti fuori bilancio per euro 2.440,00. Variazione compensativa tra programmi appartenenti a missioni diverse.

23) Reg. Gen. 1085

Delibera di Giunta 272 del 11/07/2014

Riconoscimento debito fuori bilancio in esecuzione agli atti di precetto relativi al decreto ingiuntivo n. 342/12 emesso dal Tribunale Ordinario di Nola (NA) ad istanza del Comune di Marigliano (NA) - Prat. n. Avv. CC 1670/12.

24) Reg. Gen. 1086

Delibera di Giunta 265 del 11/07/2014

L.R. 30 Aprile 2002, n.7, art. 43 comma 3 lettera a)- Riconoscimento debiti fuori bilancio. Sentenza nn. 5220, 5235, 5237, 5221 e 5255 del 29/11/2013, resa dal Tribunale di Salerno Sezione Lavoro. Giudizio: Corradino Domenico, a Capone Pasquale, De Ruberto Francesco, Campopiano Armando e Calore Carmine c/Regione Campania - Prat. Avv.ra nn. 4859 - 4858 - 4927 - 4860 - 4857/10. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

25) Reg. Gen. 1087

Delibera di Giunta 258 del 11/07/2014

L.R. 30 Aprile 2002, n.7, art. 47 comma 3, lettera a)- Riconoscimento debiti fuori bilancio - Sentenza n. 12/13 del 03.12.2012 resa dal Tribunale Regionale delle acque Pubbliche di Napoli. Giudizio: Girolamo Cosimo Carmine + 2 c/Regione Campania Pratica Avv.ra n. 6152/08. Riconoscimento debito fuori bilancio

26) Reg. Gen. 1088

Delibera di Giunta 262 del 11/07/2014

L.R. 30 Aprile 2002, n.7, art. 47 comma 3, lettera a)- Riconoscimento debiti fuori bilancio - Sentenza n. 2151/13 del 15.04.2013 resa dal Tribunale Regionale delle acque Pubbliche di Napoli. Giudizio: Amore Pietro e altri c/Regione Campania Pratica Avv.ra n. 4701/09. Riconoscimento debito fuori bilancio per euro 175. 460,97. Variazione compensativa tra programmi appartenenti a missioni diverse.

27) Reg. Gen. 1089

Delibera di Giunta 261 del 11/07/2014

L.R. 30 Aprile 2002, n.7, art. 47 comma 3, lettera a)- Riconoscimento debiti fuori bilancio - Sentenza n. 149\11 del 3\10\2011 resa dal Tribunale Regionale delle acque Pubbliche di Napoli. Giudizio Gambardella Luigi c/Regione Campania Pratica Avv.ra n. 3064\07. Riconoscimento debito fuori bilancio per euro 80175,08. Variazione compensativa tra programmi appartenenti a missioni diverse.

28) Reg. Gen. 1090

Delibera di Giunta 260 del 11/07/2014

L.R. 30 Aprile 2002, n.7, art. 47 comma 3, lettera a)- Riconoscimento debiti fuori bilancio - Decreto di liquidazione del 26/06/2013 emesso dal Tribunale Regionale delle acque Pubbliche presso la corte d'appello di Napoli. Giudizio: condominio Clara c/Regione Campania Pratica Avv.ra n. 6078/10. Riconoscimento debito fuori bilancio

29) Reg. Gen. 1091

Delibera di Giunta 266 del 11/07/2014

L.R. 30 Aprile 2002, n.7, art. 47 comma 3, lettera a)- Riconoscimento debiti fuori bilancio - Sentenza n. 106/12 del 16/07/2012 emessa dal Tribunale Regionale delle acque Pubbliche presso la corte d'appello di Napoli. Giudizio: Marsiglia Alfonso Donato + 10 c/Regione Campania + 1 Pratica Avv.ra n. 6973/10. Riconoscimento debito fuori bilancio

30) Reg. Gen. 1092

Delibera di Giunta 267 del 11/07/2014

L.R. 30 Aprile 2002, n.7, art. 47 comma 3, lettera a)- Riconoscimento debiti fuori bilancio - sentenza n. 59/12 del 19/03/12 emessa dal Tribunale Regionale delle acque Pubbliche presso la corte d'appello di Napoli. Giudizio: Pecoraro Gerardo + 6 c/Regione Campania +1 Pratica Avv.ra n. 335/09. Riconoscimento debito fuori bilancio

31) Reg. Gen. 1093

Delibera di Giunta 268 del 11/07/2014

L.R. 30 Aprile 2002, n.7, art. 47 comma 3, lettera a)- Riconoscimento debiti fuori bilancio - sentenza n. 3481/13 del 15\07\13 resa dal Tribunale Regionale delle acque Pubbliche di Napoli. Giudizio:Oliva Errico+7 c/Regione Campania Pratica Avv.ra n. 7029/08. Riconoscimento debito fuori bilancio

32) Reg. Gen. 1094

Delibera di Giunta 269 del 11/07/2014

L.R. 30 Aprile 2002, n.7, art. 47 comma 3, lettera a)- Riconoscimento debiti fuori bilancio - sentenza n. 8/2012 del 05/12/2011 resa dal Tribunale Regionale delle acque Pubbliche di Napoli. Giudizio:Di Luccio Celeste e Orlando Rosita c/Regione Campania Pratica Avv.ra n. 3685\08. Riconoscimento debito fuori bilancio per euro 12.239,60. Variazione compensativa tra programmi appartenenti a missione diverse

33) Reg. Gen. 1095

Delibera di Giunta 270 del 11/07/2014

L.R. 30 Aprile 2002, n.7, art. 47 comma 3, lettera a)- Riconoscimento debiti fuori bilancio - sentenza n. 3479\13 del 15\07\13 resa dal Tribunale Regionale delle acque Pubbliche di napoli. Giudizio:Contaldo luigi+3 c/Regione Campania Pratica Avv.ra n. 2518\11. Riconoscimento debito fuori bilancio per euro 21694,63 variazione compensativa tra programmi appartenenti a missione diverse

34) Reg. Gen. 1096

Delibera di Giunta 271 del 11/07/2014

L.R. 30 Aprile 2002, n.7, art. 47 comma 3, lettera a)- Riconoscimento debiti fuori bilancio - sentenza n. 2281\13 del 20\05\13 resa dal Tribunale Regionale delle acque Pubbliche di napoli. Giudizi: Garzillo Rosaria c/Regione Campania Pratica Avv.ra n. 2281\13. Riconoscimento debito fuori bilancio per euro 29057,33 variazione compensativa tra programmi appartenenti a missione diverse

35) Reg. Gen. 1097

Delibera U.P.C.R. n. 334 del 09/07/2014

Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art.47, comma.3 lettera a) L.R. n.7 del 30 aprile 2002- sue ss. mm. ii. Determinatosi a seguito di decreto ingiuntivo esecutivo n. 5899/13 a favore della Società MEDICAL EUROPEAN FORNITURE S.A.S. di Corrado Fellico & C. per la somma di Euro 24.523,98 comprensiva di Euro 872,28 per spese legali.

**LAVORI DELL'ASSEMBLEA
Seduta di Giovedì 7 Agosto 2014**

ORDINE DEL GIORNO AGGIUNTIVO

1) Esame Proposta di delibera consiliare avente ad oggetto: – “Referendum abrogativo delle disposizioni di cui all’art.1 del decreto legislativo 155 del 7 settembre 2012, come modificato dall’art.1 del decreto legislativo 14 del 19 febbraio 2014”(I Quesito)
Reg.Gen. 525;

2) Proposta di delibera consiliare avente ad oggetto: – “Referendum abrogativo delle disposizioni di cui all’art.1 del decreto legislativo 155 del 7 settembre 2012, come modificato dall’art.1 del decreto legislativo 14 del 19 febbraio 2014”(II Quesito)
Reg.Gen. 526;

3) Proposta di delibera consiliare avente ad oggetto: – “Referendum abrogativo delle disposizioni di cui all’art.1 del decreto legislativo 155 del 7 settembre 2012, come modificato dall’art.1 del decreto legislativo 14 del 19 febbraio 2014”(III Quesito)
Reg.Gen. 527.

4) Elezione dei Consiglieri Regionali delegati alla presentazione dei quesiti referendari di cui alle deliberazioni consiliari Reg. Gen. nn. 525,526 e 527,

Napoli, 6 Agosto 2014

f.to
Il Presidente
Pietro Foglia



Consiglio Regionale della Campania

SEDUTA DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL 7 AGOSTO 2014

Comunico che le interrogazioni pervenute al Presidente del Consiglio, sono pubblicate nel resoconto della seduta odierna e sono state trasmesse al Presidente della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento Interno.

Comunico inoltre, che le risposte alle interrogazioni pervenute al Presidente del Consiglio, sono pubblicate nel resoconto della seduta odierna e sono state trasmesse ai proponenti ai sensi dell'articolo 127 del Regolamento Interno.

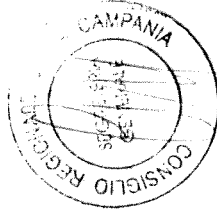
IX LEGISLATURA
COMUNICAZIONI AL CONSIGLIO SEDUTA DEL 7 AGOSTO 2014
INTERROGAZIONI PRESENTATE

data di presentazione	registro gen.le	Proponente	Oggetto
29.07.2014	590/1	Consigliere Massimo Ianniciello	Sistema autorizzativo per studi professionali e abilitativi a conduzione singola o associata presso la Regione Campania
01.08.2014	591/1	Consigliere Antonio Valiante	Accertamento episodi segnalati con interrogazione Registro Generale n.544/2014

SETTORE SEGRETERIA GENERALE
SERVIZIO ORGANI CONSILIARI

IX LEGISLATURA
COMUNICAZIONI AL CONSIGLIO SEDUTA DEL 7 AGOSTO 2014
PERVENUTE RISPOSTE ALLE INTERROGAZIONI

registro gen.le	Proponente	Oggetto
463/1 546/1 548/1 549/1 550/1	Consigliere Anna Petrone Consigliere Gennaro Oliviero Consigliere Gennaro Oliviero Angelo Consoli Consiglieri Raffaele Topo, Angela Cortese e Antonio Marciano	Struttura ospedaliera "A.Tortora" di Pagani Termovalorizzatore di San Vittore (FR) Patologia Nieman – Pick Piano regionale di controllo della mozzarella di bufala in Campania D.C.A. n.22 del 5 maggio 2014





CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

I COMMISSIONE PERMANENTE AFFARI ISTITUZIONALI
Amministrazione Civile - Rapporti Internazionali e Normativa
Europea - Autonomie Locali e Piccoli Comuni - Affari Generali
Sicurezza delle Città - Risorse Umane - Ordinamento della Regione
Il Presidente

Napoli, 29 maggio 2014

Prot. n.203

**Al Presidente
Consiglio Regionale**

**Ai Presidenti
Gruppi Consiliari**

**Al Capo Dipartimento
Segreteria Legislativa**

**Al Direttore Generale
Presidenza e Studi Legislativi
e Legali**

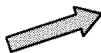
LORO SEDI

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2014.0012179/A

Del: 03/06/2014 09 03 25

Da: CR A: SERASS



OGGETTO: Proposta di delibera consiliare ad oggetto: "Referendum abrogativo delle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 1, del D.Lgs. 7 settembre 2012, n.155, come modificato dall'articolo 1 del D.Lgs. 19 febbraio 2014, n.14 - I quesito referendario".
(Reg. Gen. n.525)

Si comunica che questa Commissione, nella seduta odierna, ha esaminato il quesito referendario indicato in oggetto e ha deciso, all'unanimità, di riferire favorevolmente all'Aula.

Cordialità

Avv. Angelo Marino

*Assemblea
30.5.2014*

VV/GB



Consiglio Regionale della Campania
Settore Segreteria Generale del Consiglio
Servizio Assemblea

Prot. n.10944 /A

Al Signor Presidente della Giunta
Regionale della Campania
Via S. Lucia, n. 81
N A P O L I

Al Presidente della I
Commissione Consiliare Permanente

Ai Consiglieri Regionali

Alla Direzione Generale Presidenza, Studi
Legali e Legislativi

S E D E

**Oggetto: Proposta di delibera consiliare ad oggetto “Referendum abrogativo delle disposizioni di cui all’art. 1 comma 1 del decreto legislativo 155 del 7 settembre 2012 , come modificato dall’art.1 del decreto legislativo 14 del 19 febbraio 2014” (I Quesito)
Reg. Gen. n. 525**

Ad iniziativa dei Consiglieri Pica e Marino
Depositata in data 16 maggio 2014

IL PRESIDENTE

VISTO l’articolo 75 della Costituzione;
VISTI gli articoli 29 e 32 della legge 352/1970;
VISTO l’articolo 26, comma 4, lettera m) dello Statuto

A S S E G N A

il provvedimento in oggetto a:

I Commissione Consiliare Permanente per l’esame.

La stessa si esprimerà nei modi e termini previsti dal Regolamento.

Napoli, 22 MAG. 2014

IL VICE PRESIDENTE VICARIO
Biagio Iacolare



Consiglio Regionale della Campania

10/5/14
h. 5:10

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2014.0010944/A

Del: 16/05/2014 08:38:21
Da: CR A. SERASS

C. A. Presidente

Consiglio Regionale della
Campania

On.le Paolo Romano

SEDE

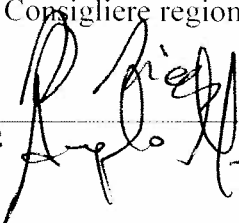
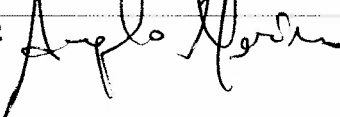
Napoli, 15 maggio '14

OGGETTO: Proposta di deliberazione consiliare.

In allegato si trasmette la proposta di delibera consiliare per l'indizione di referendum popolare ai sensi dell'articolo 75 della Costituzione: "Referendum abrogativo delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 1, del Decreto legislativo 7.9.2012, n. 155, come modificato dall'art. 1 del Decreto legislativo 19 febbraio 2014, n. 14 – 1° quesito referendario.

Cordiali saluti

Il Consigliere regionale

DONATO PICA: 
ANGELO PARINO: 

ATTIVITA' LEG. VA

REG. GEN. N. 525

15/05/14
US Amembler



Consiglio Regionale della Campania

Premesso che:

- La riorganizzazione degli Uffici Giudiziari operata dal Governo in virtù dell'art. 1, commi 2, 3, 4, 5, 5 bis e 6 della Legge 148 del 14.9.2011 con i D.Lgs. 155 e 156 del 7.9.2012, è risultata estremamente penalizzante per gran parte del territorio della nostra regione;
- inoltre, la prevista soppressione dei Tribunali risulta in grave contrasto con il principio di prossimità stabilito dall'art. 10 del Trattato dell'Unione Europea, come modificato dal Trattato di Lisbona, che prevede che l'amministrazione (anche della giustizia) sia esercitata il più vicino possibile ai cittadini;
- il mancato rispetto del richiamato principio, non può essere assolutamente giustificato da un presunto risparmio, di cui non vi è alcuna prova;
- in effetti, non può essere in alcun modo tollerato che ai nostri corregionali sia reso estremamente gravoso l'accesso alla giustizia anche alla luce dell'orografia del territorio e della situazione infrastrutturale;
- per tali ragioni è necessario che la nostra Regione raccolga la giusta istanza di referendum che proviene dai Cittadini, dagli Enti locali, dai Comitati di difesa dei Tribunali soppressi e dall'Avvocatura campana, e faccia da guida alle altre Regioni maggiormente interessate dalla citata riforma della geografia giudiziaria (Sicilia, Basilicata, Calabria, Puglia, Campania, Lazio, Umbria, Marche, Toscana, Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Friuli Venezia Giulia), al fine di proporre il referendum abrogativo di iniziativa regionale, ex art. 75 della Costituzione, del citato D.Lgs. 155/2012 nella parte in cui ha soppresso trenta Tribunali, trenta Procure della Repubblica e duecentoventi Sezioni distaccate di Tribunali;

considerato che:

- questa Regione, unitamente ad altre, ha già in precedenza richiesto referendum abrogativo dell'intera normativa sopra richiamata e cioè sia della Legge delega (art. 1 L. 148/2011) sia dei decreti legislativi attuativi della stessa (D.Lgs. 155/2012 e 156/2012), ma la Corte Costituzionale con sentenza n. 12 del 15.01.2014 ha dichiarato inammissibile il quesito proposto sia in quanto ha ritenuto che l'eventuale abrogazione della normativa sottoposta a referendum avrebbe creato la completa e generalizzata paralisi dell'ordinamento giudiziario italiano sia in quanto il quesito non avrebbe consentito al cittadino di esprimere, con il voto, un giudizio diversificato circa le sedi giudiziarie da sopprimere;
- comunque, la citata sentenza della Corte Costituzionale ha chiarito che il referendum in questione non viola, l'art. 75 Costituzione, nella parte in cui esso vieta la consultazione popolare in riferimento alla Legge di bilancio o comunque a leggi che prevedono effetti strettamente collegati alla legge di bilancio, in quanto la normativa di qua non incide sugli assetti, macroeconomici della finanza statale essendo il risparmio previsto non determinante al fine di garantire il riequilibrio del bilancio statale;
- sussistono le condizioni per la riproposizione del referendum essendo evidente la volontà di questa Regione, unitamente alle altre, di evitare la soppressione dei soli uffici Giudiziari interessati dalla riforma;
- la scadenza del termine ultimo previsto dall'art. 32 della legge 352/1970 per la presentazione della richiesta di referendum abrogativo nel corso del corrente anno è fissata per il trenta settembre 2014;



Consiglio Regionale della Campania

ritenuto, pertanto, di dover procedere alla proposizione del referendum abrogativo, ai sensi dell'art. 75 della Costituzione e della legge 25.05.1970, n. 352;

all'unanimità

DELIBERA

Per quanto esposto in narrativa, di presentare la richiesta di referendum abrogativo delle normative richiamate in premessa, secondo il seguente quesito:

1° QUESITO REFERENDARIO

“Volete voi che siano abrogate le seguenti disposizioni:

- comma 1, dell'art. 1, rubricato "Riduzione degli uffici giudiziari ordinari", del D.Lgs. 7 settembre 2012, n. 155 "Nuova organizzazione dei tribunali ordinari e degli uffici del pubblico ministero, a norma dell'articolo 1, comma 2, della legge 14 settembre 2011, n. 148", come modificato dall'art. 1 del D. Lgs. 19 febbraio 2014, n. 14 "Disposizioni integrative, correttive e di coordinamento delle disposizioni di cui ai decreti legislativi 7 settembre 2012, n. 155 e 7 settembre 2012, n. 156, tese ad assicurare la funzionalità degli uffici giudiziari", nel testo che di seguito si trascrive: "1. Sono soppressi i Tribunali ordinari, le sezioni distaccate e le procure della Repubblica di cui alla tabella A allegata al presente decreto " e la connessa Tabella A (art1, comma 1) allegata al D.Lgs. 7 settembre 2012, n. 155 "Nuova organizzazione dei tribunali ordinari e degli uffici del pubblico ministero, a norma dell'articolo 1, comma 2, della legge 14 settembre 2011, n. 148", come sostituita dall'art. 1, comma 1, del D.Lgs. 19 febbraio 2014, n. 14 "Disposizioni integrative, correttive e di coordinamento delle disposizioni di cui ai D. Lgs. 7 settembre 2012, n. 155 e 7 settembre 2012, n. 156, tese ad assicurare la funzionalità degli uffici giudiziari?".

I Consiglieri



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

I COMMISSIONE PERMANENTE AFFARI ISTITUZIONALI
Amministrazione Civile - Rapporti Internazionali e Normativa
Europea - Autonomie Locali e Piccoli Comuni - Affari Generali
Sicurezza delle Città - Risorse Umane - Ordinamento della Regione
Il Presidente

Napoli, 29 maggio 2014

Prot. n.204

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2014.0012180/A

Del: 03/06/2014 09.04.48

Da: CR A SERASS

**Al Presidente
Consiglio Regionale**

**Ai Presidenti
Gruppi Consiliari**

 **Al Capo Dipartimento
Segreteria Legislativa**

**Al Direttore Generale
Presidenza e Studi Legislativi
e Legali**

LORO SEDI

OGGETTO: Proposta di delibera consiliare ad oggetto: "Referendum abrogativo delle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 1, del D.Lgs. 7 settembre 2012, n.155, come modificato dall'articolo 1 del D.Lgs. 19 febbraio 2014, n.14 - Il quesito referendario".
(Reg. Gen. n.526)

Si comunica che questa Commissione, nella seduta odierna, ha esaminato il quesito referendario indicato in oggetto e ha deciso, all'unanimità, di riferire favorevolmente all'Aula.

Cordialità

Avv. Angelo Marino

*Assemblea
30-5-2014*


VV/CB



Consiglio Regionale della Campania
Settore Segreteria Generale del Consiglio
Servizio Assemblea

Prot. n.10943 /A

Al Signor Presidente della Giunta
Regionale della Campania
Via S. Lucia, n. 81
N A P O L I

Al Presidente della I
Commissione Consiliare Permanente

Ai Consiglieri Regionali

Alla Direzione Generale Presidenza, Studi
Legali e Legislativi

S E D E

Oggetto: Proposta di delibera consiliare ad oggetto: "Referendum abrogativo delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 1 del decreto legislativo 155 del 7 settembre 2012, come modificato dall'art.1 del decreto legislativo 14 del 19 febbraio 2014" (II Quesito)
Reg. Gen. n. 526

Ad iniziativa dei Consiglieri Pica e Marino.
Depositata in data 16 maggio 2014

IL PRESIDENTE

VISTO l'articolo 75 della Costituzione;

VISTI gli articoli 29 e 32 della legge 352/1970;

VISTO l'articolo 26, comma 4, lettera m) dello Statuto

A S S E G N A

il provvedimento in oggetto a:

I Commissione Consiliare Permanente per l'esame.

La stessa si esprimerà nei modi e termini previsti dal Regolamento.

Napoli, 22 MAG. 2014.

IL VICE PRESIDENTE VICARIO
Biagio Iacolare



Consiglio Regionale della Campania

15/5/14
h. x Tolo

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2014.0010943/A

Del. 16/05/2014 08.37.51

Da CR A: SERASS

C. A. Presidente
Consiglio Regionale della
Campania

On.le Paolo Romano

SEDE

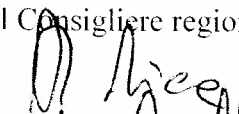
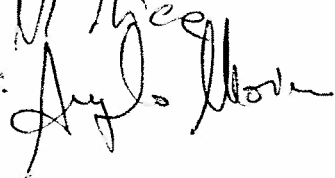
Napoli, 15 maggio '14

OGGETTO: Proposta di deliberazione consiliare.

In allegato si trasmette la proposta di delibera consiliare per l'indizione di referendum popolare ai sensi dell'articolo 75 della Costituzione: "Referendum abrogativo delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 1, del Decreto legislativo 7.9.2012, n. 155, come modificato dall'art. 1 del Decreto legislativo 19 febbraio 2014, n. 14 – 2° quesito referendario.

Cordiali saluti

Il Consigliere regionale

DONATO PICA : 
ANGELO MARINO : 

ATTIVITA' LEG. VA
REG. GEN. N. 526

15/05/14
di Assemblea



Consiglio Regionale della Campania

Premesso che:

- La riorganizzazione degli Uffici Giudiziari operata dal Governo in virtù dell'art. 1, commi 2, 3, 4, 5, 5 bis e 6 della Legge 148 del 14.9.2011 con i D.Lgs. 155 e 156 del 7.9.2012, è risultata estremamente penalizzante per gran parte del territorio della nostra regione;
- inoltre, la prevista soppressione dei Tribunali risulta in grave contrasto con il principio di prossimità stabilito dall'art.10 del Trattato dell'Unione Europea, come modificato dal Trattato di Lisbona, che prevede che l'amministrazione (anche della giustizia) sia esercitata il più vicino possibile ai cittadini;
- il mancato rispetto del richiamato principio, non può essere assolutamente giustificato da un presunto risparmio, di cui non vi è alcuna prova;
- in effetti, non può essere in alcun modo tollerato che ai nostri correzionali sia reso estremamente gravoso l'accesso alla giustizia anche alla luce dell'orografia del territorio e della situazione infrastrutturale;
- per tali ragioni è necessario che la nostra Regione raccolga la giusta istanza di referendum che proviene dai Cittadini, dagli Enti locali, dai Comitati di difesa dei Tribunali soppressi e dall'Avvocatura campana, e faccia da guida alle altre Regioni maggiormente interessate dalla citata riforma della geografia giudiziaria (Sicilia, Basilicata, Calabria, Puglia, Campania, Lazio, Umbria, Marche, Toscana, Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Friuli Venezia Giulia), al fine di proporre il referendum abrogativo di iniziativa regionale, ex art.75 della Costituzione, del citato D.Lgs. 155/2012 nella parte in cui ha soppresso trenta Tribunali, trenta Procure della Repubblica e duecentoventi Sezioni distaccate di Tribunali;

considerato che:

- questa Regione, unitamente ad altre, ha già in precedenza richiesto referendum abrogativo dell'intera normativa sopra richiamata e cioè sia della Legge delega (art. 1 L. 148/2011) sia dei decreti legislativi attuativi della stessa (D.Lgs. 155/2012 e 156/2012), ma la Corte Costituzionale con sentenza n. 12 del 15.01.2014 ha dichiarato inammissibile il quesito proposto sia in quanto ha ritenuto che l'eventuale abrogazione della normativa sottoposta a referendum avrebbe creato la completa e generalizzata paralisi dell'ordinamento giudiziario italiano sia in quanto il quesito non avrebbe consentito al cittadino di esprimere, con il voto, un giudizio diversificato circa le sedi giudiziarie da sopprimere;
- comunque, la citata sentenza della Corte Costituzionale ha chiarito che il referendum in questione non viola, l'art. 75 Costituzione, nella parte in cui esso vieta la consultazione popolare in riferimento alla Legge di bilancio o comunque a leggi che prevedono effetti strettamente collegati alla legge di bilancio, in quanto la normativa di qua non incide sugli assetti, macroeconomici della finanza statale essendo il risparmio previsto non determinante al fine di garantire il riequilibrio del bilancio statale;
- sussistono le condizioni per la riproposizione del referendum essendo evidente la volontà di questa Regione, unitamente alle altre, di evitare la soppressione dei soli uffici Giudiziari interessati dalla riforma;
- la scadenza del termine ultimo previsto dall'art. 32 della legge 352/1970 per la presentazione della richiesta di referendum abrogativo nel corso del corrente anno è fissata per il trenta settembre 2014;



Consiglio Regionale della Campania

ritenuto, pertanto, di dover procedere alla proposizione del referendum abrogativo, ai sensi dell'art. 75 della Costituzione e della legge 25.05.1970, n. 352;

all'unanimità

DELIBERA

Per quanto esposto in narrativa, di presentare la richiesta di referendum abrogativo delle normative richiamate in premessa, secondo il seguente quesito:

2° QUESITO REFERENDARIO

“Volete voi che siano abrogate le seguenti disposizioni:

- comma 1, dell'art. 1, rubricato "Riduzione degli uffici giudiziari ordinari", del D.Lgs. 7 settembre 2012, n. 155 "Nuova organizzazione dei tribunali ordinari e degli uffici del pubblico ministero, a norma dell'articolo 1, comma 2, della legge 14 settembre 2011, n. 148", come modificato dall'art. 1 del D. Lgs. 19 febbraio 2014, n. 14 "Disposizioni integrative, correttive e di coordinamento delle disposizioni di cui ai decreti legislativi 7 settembre 2012, n. 155 e 7 settembre 2012, n. 156, tese ad assicurare la funzionalità degli uffici giudiziari", nella parte in cui sopprime i tribunali ordinari e le procure della repubblica di cui alla tabella A allegata al decreto e, quindi, limitatamente alle seguenti parole "i tribunali ordinari" e "e le procure della Repubblica" e la connessa Tabella A (art 1, comma 1) allegata al D.Lgs. 7 settembre 2012, n. 155 "Nuova organizzazione dei tribunali ordinari e degli uffici del pubblico ministero, a norma dell'articolo 1, comma 2, della legge 14 settembre 2011, n. 148", come sostituita dall'art. 1, comma 1, del D.Lgs. 19 febbraio 2014, n. 14 "Disposizioni integrative, correttive e di coordinamento delle disposizioni di cui i decreti legislativi 7 settembre 2012, n. 155 e 7 settembre 2012, n. 156, tese ad assicurare la funzionalità degli uffici giudiziari" limitatamente alle seguenti righe e, per ciascuna di esse, limitatamente alle seguenti parole tra virgolette:

Riga 7 << ANCONA	CAMERINO	T. CAMERINO	>>
Riga 8 << ANCONA	CAMERINO	P. R. CAMERINO	>>
Riga 23 << BARI	LUCERA	T. LUCERA	>>
Riga 26 << BARI	LUCERA	P. R. LUCERA	>>
Riga 52 << BRESCIA	CREMA	T. CREMA	>>
Riga 53 << BRESCIA	CREMA	P. R. CREMA	>>
Riga 60 << CALTANISSETTA	NICOSIA	T. NICOSIA	>>
Riga 61 << CALTANISSETTA	NICOSIA	P. R. NICOSIA	>>
Riga 71 << CATANIA	MODICA	T. MODICA	>>
Riga 72 << CATANIA	MODICA	P. R. MODICA	>>
Riga 82 << CATANZARO	ROSSANO	T. ROSSANO	>>
Riga 83 << CATANZARO	ROSSANO	P. R. ROSSANO	>>
Riga 95 << FIRENZE	MONTEPULCIANO	T. MONTEPULCIANO	>>
Riga 96 << FIRENZE	MONTEPULCIANO	P. R. MONTEPULCIANO	>>
Riga 101 << GENOVA	CHIAVARI	T. CHIAVARI	>>
Riga 102 << GENOVA	CHIAVARI	P. R. CHIAVARI	>>
Riga 106 << GENOVA	SANREMO	T. SANREMO	>>
Riga 108 << GENOVA	SANREMO	P. R. SANREMO	>>
Riga 110 << L'AQUILA	AVEZZANO	T. AVEZZANO	>>
Riga 111 << L'AQUILA	AVEZZANO	P. R. AVEZZANO	>>
Riga 113 << L'AQUILA	LANCIANO	T. LANCIANO	>>
Riga 115 << L'AQUILA	LANCIANO	P. R. LANCIANO	>>
Riga 118 << L'AQUILA	SULMONA	T. SULMONA	>>
Riga 119 << L'AQUILA	SULMONA	P. R. SULMONA	>>
Riga 122 << L'AQUILA	VASTO	T. VASTO	>>
Riga 123 << L'AQUILA	VASTO	P. R. VASTO	>>



Consiglio Regionale della Campania

Riga 139 << MESSINA	MISTRETTA	T. MISTRETTA	>>
Riga 140 << MESSINA	MISTRETTA	P. R. MISTRETTA	>>
Riga 153 << MILANO	VIGEVANO	T. VIGEVANO	>>
Riga 155 << MILANO	VIGEVANO	P. R. VIGEVANO	>>
Riga 156 << MILANO	VOGHERA	T. VOGHERA	>>
Riga 157 << MILANO	VOGHERA	P. R. VOGHERA	>>
Riga 158 << NAPOLI	ARIANO IRPINO	T. ARIANO IRPINO	>>
Riga 159 << NAPOLI	ARIANO IRPINO	P. R. ARIANO IRPINO	>>
Riga 177 << NAPOLI	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	T. SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	>>
Riga 178 << NAPOLI	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	P. R. SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	>>
Riga 195 << PERUGIA	ORVIETO	T. ORVIETO	>>
Riga 196 << PERUGIA	ORVIETO	P. R. ORVIETO	>>
Riga 203 << POTENZA	MELFI	T. MELFI	>>
Riga 204 << POTENZA	MELFI	P. R. MELFI	>>
Riga 224 << SALERNO	SALA CONSILINA	T. SALA CONSILINA	>>
Riga 226 << SALERNO	SALA CONSILINA	P. R. SALA CONSILINA	>>
Riga 239 << TORINO	ACQUI TERME	T. ACQUI TERME	>>
Riga 240 << TORINO	ACQUI TERME	P. R. ACQUI TERME	>>
Riga 201 << TORINO	ALBA	T. ALBA	>>
Riga 243 << TORINO	ALBA	P. R. ALBA	>>
Riga 245 << TORINO	CASALE MONFERRATO	T. CASALE MONFERRATO	>>
Riga 246 << TORINO	CASALE MONFERRATO	P. R. CASALE MONFERRATO	>>
Riga 247 << TORINO	MONDOVI'	T. MONDOVI'	>>
Riga 248 << TORINO	MONDOVI'	P. R. MONDOVI'	>>
Riga 250 << TORINO	PINEROLO	T. PINEROLO	>>
Riga 251 << TORINO	PINEROLO	P. R. PINEROLO	>>
Riga 252 << TORINO	SALUZZO	T. SALUZZO	>>
Riga 253 << TORINO	SALUZZO	P. R. SALUZZO	>>
Riga 258 << TORINO	TORTONA	T. TORTONA	>>
Riga 259 << TORINO	TORTONA	P. R. TORTONA	>>
Riga 268 << TRIESTE	TOLMEZZO	T. TOLMEZZO	>>
Riga 269 << TRIESTE	TOLMEZZO	P. R. TOLMEZZO	>>
Riga 272 << VENEZIA	BASSANO DEL GRAPPA	T. BASSANO DEL GRAPPA	>>
Riga 273 << VENEZIA	BASSANO DEL GRAPPA	P. R. BASSANO DEL GRAPPA	>>?

Consiglieri



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

I COMMISSIONE PERMANENTE AFFARI ISTITUZIONALI
Amministrazione Civile - Rapporti Internazionali e Normativa
Europea - Autonomie Locali e Piccoli Comuni - Affari Generali
Sicurezza delle Città - Risorse Umane - Ordinamento della Regione
Il Presidente

Napoli, 29 maggio 2014

Prot. n.205

**Al Presidente
Consiglio Regionale**

**Ai Presidenti
Gruppi Consiliari**

**Al Capo Dipartimento
Segreteria Legislativa**

**Al Direttore Generale
Presidenza e Studi Legislativi
e Legali**

LORO SEDI

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2014.0012181/A

Del: 03/06/2014 09:05:25

Da: CR A. SERASS



OGGETTO: Proposta di delibera consiliare ad oggetto: "Referendum abrogativo delle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 1, del D.Lgs. 7 settembre 2012, n.155, come modificato dall'articolo 1 del D.Lgs. 19 febbraio 2014, n.14 - III quesito referendario".

(Reg. Gen. n.527)

Si comunica che questa Commissione, nella seduta odierna, ha esaminato il quesito referendario indicato in oggetto e ha deciso, all'unanimità, di riferire favorevolmente all'Aula.

Cordialità

Avv. Angelo Marino

Assunta
30.5.2014

W/GB



Consiglio Regionale della Campania
Settore Segreteria Generale del Consiglio
Servizio Assemblea

Prot. n.10942 /A

Al Signor Presidente della Giunta
Regionale della Campania
Via S. Lucia, n. 81
N A P O L I

Al Presidente della I
Commissione Consiliare Permanente

Ai Consiglieri Regionali

Alla Direzione Generale Presidenza, Studi
Legali e Legislativi

S E D E

Oggetto: Proposta di delibera consiliare ad oggetto: “Referendum abrogativo delle disposizioni di cui all’art.1 comma 1 del decreto legislativo 155 del 7 settembre 2012, come modificato dall’art.1 del decreto legislativo 14 del 19 febbraio 2014” (III Quesito) Reg. Gen. n. 527

Ad iniziativa dei Consiglieri Pica e Marino.
Depositata in data 16 maggio 2014

IL PRESIDENTE

VISTO l’articolo 75 della Costituzione;
VISTI gli articoli 29 e 32 della legge 352/1970;
VISTO l’articolo 26, comma 4, lettera m) dello Statuto

A S S E G N A

il provvedimento in oggetto a:

I Commissione Consiliare Permanente per l’esame.

La stessa si esprimerà nei modi e termini previsti dal Regolamento.

Napoli, 22 MAG. 2014

IL VICE PRESIDENTE VICARIO
Biagio Iacolare



Consiglio Regionale della Campania

16/5/14
F. Tolo

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2014.0010942/A

Del: 16/05/2014 08:33:49
Da: CR A. SERASS

C. A. Presidente
Consiglio Regionale della
Campania

On.le Paolo Romano

SEDE

Napoli, 15 maggio '14

OGGETTO: Proposta di deliberazione consiliare.

In allegato si trasmette la proposta di delibera consiliare per l'indizione di referendum popolare ai sensi dell'articolo 75 della Costituzione: "Referendum abrogativo delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 1, del Decreto legislativo 7.9.2012, n. 155, come modificato dall'art. 1 del Decreto legislativo 19 febbraio 2014, n. 14 – 3° quesito referendario.

Cordiali saluti

Il Consigliere regionale

DONATO RICA:

ANGELO TARINO:

[Signature of Donato Rica]
[Signature of Angelo Tarino]

ATTIVITA' LEG. VA

REG. GEN. N. 527

15/05/14
v. Amabile



Consiglio Regionale della Campania

Premesso che:

- La riorganizzazione degli Uffici Giudiziari operata dal Governo in virtù dell'art. 1, commi 2, 3, 4, 5, 5 bis e 6 della Legge 148 del 14.9.2011 con i D.Lgs. 155 e 156 del 7.9.2012, è risultata estremamente penalizzante per gran parte del territorio della nostra regione;
- inoltre, la prevista soppressione dei Tribunali risulta in grave contrasto con il principio di prossimità stabilito dall'art.10 del Trattato dell'Unione Europea, come modificato dal Trattato di Lisbona, che prevede che l'amministrazione (anche della giustizia) sia esercitata il più vicino possibile ai cittadini;
- il mancato rispetto del richiamato principio, non può essere assolutamente giustificato da un presunto risparmio, di cui non vi è alcuna prova;
- in effetti, non può essere in alcun modo tollerato che ai nostri corregionali sia reso estremamente gravoso l'accesso alla giustizia anche alla luce dell'orografia del territorio e della situazione infrastrutturale;
- per tali ragioni è necessario che la nostra Regione raccolga la giusta istanza di referendum che proviene dai Cittadini, dagli Enti locali, dai Comitati di difesa dei Tribunali soppressi e dall'Avvocatura campana, e faccia da guida alle altre Regioni maggiormente interessate dalla citata riforma della geografia giudiziaria (Sicilia, Basilicata, Calabria, Puglia, Campania, Lazio, Umbria, Marche, Toscana, Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Friuli Venezia Giulia), al fine di proporre il referendum abrogativo di iniziativa regionale, ex art.75 della Costituzione, del citato D.Lgs. 155/2012 nella parte in cui ha soppresso trenta Tribunali, trenta Procure della Repubblica e duecentoventi Sezioni distaccate di Tribunali;

considerato che:

- questa Regione, unitamente ad altre, ha già in precedenza richiesto referendum abrogativo dell'intera normativa sopra richiamata e cioè sia della Legge delega (art. 1 L. 148/2011) sia dei decreti legislativi attuativi della stessa (D.Lgs. 155/2012 e 156/2012), ma la Corte Costituzionale con sentenza n. 12 del 15.01.2014 ha dichiarato inammissibile il quesito proposto sia in quanto ha ritenuto che l'eventuale abrogazione della normativa sottoposta a referendum avrebbe creato la completa e generalizzata paralisi dell'ordinamento giudiziario italiano sia in quanto il quesito non avrebbe consentito al cittadino di esprimere, con il voto, un giudizio diversificato circa le sedi giudiziarie da sopprimere;

- comunque, la citata sentenza della Corte Costituzionale ha chiarito che il referendum in questione non viola, l'art. 75 Costituzione, nella parte in cui esso vieta la consultazione popolare in riferimento alla Legge di bilancio o comunque a leggi che prevedono effetti strettamente collegati alla legge di bilancio, in quanto la normativa di qua non incide sugli assetti, macroeconomici della finanza statale essendo il risparmio previsto non determinante al fine di garantire il riequilibrio del bilancio statale;

- sussistono le condizioni per la riproposizione del referendum essendo evidente la volontà di questa Regione, unitamente alle altre, di evitare la soppressione dei soli uffici Giudiziari interessati dalla riforma;

- la scadenza del termine ultimo previsto dall'art. 32 della legge 352/1970 per la presentazione della richiesta di referendum abrogativo nel corso del corrente anno è fissata per il trenta settembre 2014;



Consiglio Regionale della Campania

ritenuto, pertanto, di dover procedere alla proposizione del referendum abrogativo, ai sensi dell'art. 75 della Costituzione e della legge 25.05.1970, n. 352;

all'unanimità

DELIBERA

Per quanto esposto in narrativa, di presentare la richiesta di referendum abrogativo delle normative richiamate in premessa, secondo il seguente quesito:

3° QUESITO REFERENDARIO

“Volete voi che siano abrogate le seguenti disposizioni:

- comma 1, dell'art. 1, rubricato "Riduzione degli uffici giudiziari ordinari", del D.Lgs. 7 settembre 2012, n. 155 "Nuova organizzazione dei tribunali ordinari e degli uffici del pubblico ministero, a norma dell'articolo 1, comma 2, della legge 14 settembre 2011, n. 148", come modificato dall'art. 1 del D. Lgs. 19 febbraio 2014, n. 14 "Disposizioni integrative, correttive e di coordinamento delle disposizioni di cui ai decreti legislativi 7 settembre 2012, n. 155 e 7 settembre 2012, n. 156, tese ad assicurare la funzionalità degli uffici giudiziari", nella parte in cui sopprime i tribunali ordinari e le procure della repubblica di cui alla tabella A allegata al decreto e, quindi, limitatamente alle seguenti parole "i tribunali ordinari" e "e le procure della Repubblica" e la connessa Tabella A (art 1, comma 1) allegata al D.Lgs. 7 settembre 2012, n. 155 "Nuova Organizzazione dei tribunali ordinari e degli uffici del pubblico ministero, a norma dell'articolo 1, comma 2, della legge 14 settembre 2011, n. 148", come sostituita dall'art. 1, comma 1, del D.Lgs. 19 febbraio 2014, n. 14 "Disposizioni integrative, correttive e di coordinamento delle disposizioni di cui i decreti legislativi 7 settembre 2012, n. 155 e 7 settembre 2012, n. 156, tese ad assicurare la funzionalità degli uffici giudiziari" limitatamente alle seguenti righe e, per ciascuna di esse, limitatamente alle seguenti parole tra virgolette:

Riga 7 << ANCONA	CAMERINO	T. CAMERINO	>>
Riga 8 << ANCONA	CAMERINO	P. R. CAMERINO	>>
Riga 23 << BARI	LUCERA	T. LUCERA	>>
Riga 26 << BARI	LUCERA	P. R. LUCERA	>>
Riga 52 << BRESCIA	CREMA	T. CREMA	>>
Riga 53 << BRESCIA	CREMA	P. R. CREMA	>>
Riga 60 << CALTANISSETTA	NICOSIA	T. NICOSIA	>>
Riga 61 << CALTANISSETTA	NICOSIA	P. R. NICOSIA	>>
Riga 71 << CATANIA	MODICA	T. MODICA	>>
Riga 72 << CATANIA	MODICA	P. R. MODICA	>>
Riga 82 << CATANZARO	ROSSANO	T. ROSSANO	>>
Riga 83 << CATANZARO	ROSSANO	P. R. ROSSANO	>>
Riga 95 << FIRENZE	MONTEPULCIANO	T. MONTEPULCIANO	>>
Riga 96 << FIRENZE	MONTEPULCIANO	P. R. MONTEPULCIANO	>>
Riga 101 << GENOVA	CHIAVARI	T. CHIAVARI	>>
Riga 102 << GENOVA	CHIAVARI	P. R. CHIAVARI	>>
Riga 106 << GENOVA	SANREMO	T. SANREMO	>>
Riga 108 << GENOVA	SANREMO	P. R. SANREMO	>>
Riga 110 << L'AQUILA	AVEZZANO	T. AVEZZANO	>>
Riga 111 << L'AQUILA	AVEZZANO	P. R. AVEZZANO	>>
Riga 113 << L'AQUILA	LANCIANO	T. LANCIANO	>>
Riga 115 << L'AQUILA	LANCIANO	P. R. LANCIANO	>>
Riga 118 << L'AQUILA	SULMONA	T. SULMONA	>>
Riga 119 << L'AQUILA	SULMONA	P. R. SULMONA	>>
Riga 122 << L'AQUILA	VASTO	T. VASTO	>>
Riga 123 << L'AQUILA	VASTO	P. R. VASTO	>>



Consiglio Regionale della Campania

Riga 139 << MESSINA	MISTRETTA	T. MISTRETTA	>>
Riga 140 << MESSINA	MISTRETTA	P. R. MISTRETTA	>>
Riga 153 << MILANO	VIGEVANO	T. VIGEVANO	>>
Riga 155 << MILANO	VIGEVANO	P. R. VIGEVANO	>>
Riga 156 << MILANO	VOGHERA	T. VOGHERA	>>
Riga 157 << MILANO	VOGHERA	P. R. VOGHERA	>>
Riga 158 << NAPOLI	ARIANO IRPINO	T. ARIANO IRPINO	>>
Riga 159 << NAPOLI	ARIANO IRPINO	P. R. ARIANO IRPINO	>>
Riga 177 << NAPOLI	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	T. SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	>>
Riga 178 << NAPOLI	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	P. R. SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	>>
Riga 195 << PERUGIA	ORVIETO	T. ORVIETO	>>
Riga 196 << PERUGIA	ORVIETO	P. R. ORVIETO	>>
Riga 203 << POTENZA	MELFI	T. MELFI	>>
Riga 204 << POTENZA	MELFI	P. R. MELFI	>>
Riga 224 << SALERNO	SALA CONSILINA	T. SALA CONSILINA	>>
Riga 226 << SALERNO	SALA CONSILINA	P. R. SALA CONSILINA	>>
Riga 239 << TORINO	ACQUI TERME	T. ACQUI TERME	>>
Riga 240 << TORINO	ACQUI TERME	P. R. ACQUI TERME	>>
Riga 201 << TORINO	ALBA	T. ALBA	>>
Riga 243 << TORINO	ALBA	P. R. ALBA	>>
Riga 245 << TORINO	CASALE MONFERRATO	T. CASALE MONFERRATO	>>
Riga 246 << TORINO	CASALE MONFERRATO	P. R. CASALE MONFERRATO	>>
Riga 247 << TORINO	MONDOVI'	T. MONDOVI'	>>
Riga 248 << TORINO	MONDOVI'	P. R. MONDOVI'	>>
Riga 250 << TORINO	PINEROLO	T. PINEROLO	>>
Riga 251 << TORINO	PINEROLO	P. R. PINEROLO	>>
Riga 252 << TORINO	SALUZZO	T. SALUZZO	>>
Riga 253 << TORINO	SALUZZO	P. R. SALUZZO	>>
Riga 258 << TORINO	TORTONA	T. TORTONA	>>
Riga 259 << TORINO	TORTONA	P. R. TORTONA	>>
Riga 268 << TRIESTE	TOLMEZZO	T. TOLMEZZO	>>
Riga 269 << TRIESTE	TOLMEZZO	P. R. TOLMEZZO	>>
Riga 272 << VENEZIA	BASSANO DEL GRAPPA	T. BASSANO DEL GRAPPA	>>
Riga 273 << VENEZIA	BASSANO DEL GRAPPA	P. R. BASSANO DEL GRAPPA	>>

- comma 3, dell'art. 1, rubricato "Modifiche al R.D. 30 gennaio 1941, n. 12 e al D.Lgs. 7 settembre 2012, n. 155" del D.Lgs. 19 febbraio 2014, n. 14 recante "Disposizioni integrative, correttive e di coordinamento delle disposizioni di cui ai decreti legislativi 7 settembre 2012, n. 155 e 7 settembre 2012, n. 156, tese ad assicurare la funzionalità degli uffici giudiziari" e l'allegato II (Tabella A del R.D. 30 gennaio 1941, n. 12) del D.Lgs. 19 febbraio 2014, n. 14 recante "Disposizioni integrative, correttive e di coordinamento delle disposizioni di cui ai decreti legislativi 7 settembre 2012, n. 155 e 7 settembre 2012, n. 156, tese ad assicurare la funzionalità degli uffici giudiziari" nella parte in cui hanno sostituito la Tabella A del R.D. 30.1.1941 n. 12, limitatamente alla parte in cui quest'ultima prevedeva i circondari dei Tribunali di Acqui Terme, Alba, Ariano Irpino, Avezzano, Bassano del Grappa, Camerino, Casale Monferrato, Chiavari, Crema, Lanciano, Lucera, Melfi, Mistretta, Modica, Mondovì, Montepulciano, Nicosia, Orvieto, Pinerolo, Rossano, Sala Consilina, Saluzzo, Sanremo, Sant'Angelo dei Lombardi, Sulmona, Tolmezzo, Tortona, Vasto, Vigevano, Voghera?".

I Consiglieri